ASLCarbonia

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA

Deliberazione n **890**

Adottata dal Direttore Generale in data **13/08/2009**

OGGETTO: ASL n. 7 Carbonia / Serrau Anna Maria / INPDAP. – Ricorso n. 18013/2005 nanti la Corte dei Conti – sentenza n. 896/09 emessa dalla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale della Sardegna – Liquidazione spese legali in favore dell'Avv. Antonello Arru.

SU PROPOSTA del Direttore Amministrativo, il quale:

PREMESSO che, con nota prot. n. 97 del 03.02.2004 acquisita al prot. aziendale al n. 2539 in data 09.02.2004, l'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche (INPDAP) di Cagliari sulla base dell'art. 7, comma 8 e art. 8 del DPR n. 538 del 1986 ha richiesto alla'ASL n. 7 di Carbonia la restituzione dell'importo di €. 28.016,86 erogato in favore della sig.ra Serrau Anna Maria dal 01.08.1986 al 31.11.2003 a titolo di pensione provvisoria, per asserito errore imputabile alla stessa ASL n. 7,;

CHE, con deliberazione n. 389 del 18.02.2004 l'ASL n. 7 ha provveduto a liquidare detto importo in favore dell'INPDAP;

CHE, ad una successiva verifica della disciplina incidente sulla materia si è appurato che tale somma non era dovuta dall'Azienda nei confronti dell'INPDAP in quanto la direttiva contenuta nell'art. 8 comma 2 del DPR n. 538 del 1986 non è applicabile ai pensionamenti avvenuti prima del 30 giugno 1987 (art. 9 comma 4 DPR 538/1986), e pertanto la richiesta avanzata dall'INPDAP risultava essere priva di fondamento giuridico e dunque il rimborso effettuato dall'Azienda era carente di titolo;

ATTESO che, sulla base di quanto sopra, con nota prot. n. 4072 del 29.09.2004 e successivamente con diffida prot. n. 489 del 03.02.2005 l'ASL n. 7 ha richiesto all'INPDAP la restituzione della somma versata senza però ricevere nessun esito da parte del suddetto Ente previdenziale;

CHE, l'Avv. Stefano Baghino in qualità di legale incaricato dall'ASL n.7, al fine di ottenere il recupero coattivo della suddetta somma, ha proposto il ricorso n. 18013/2005 contro la Sig.ra Serrau Anna Maria nanti la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Sardegna;

CHE la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale di Cagliari, nella causa in oggetto, ha pronunciato la sentenza n. 896/2009, con la quale ha respinto il suddetto ricorso, condannando la ASL. n. 7 alla rifusione delle spese del giudizio da liquidarsi in favore del procure costituito della Sig.ra Serrau, ovvero l'Avv. Antonello Arru;

ACQUISITA, la nota prot. gen. n. 2027 del 27.07.2009, con la quale l'Avv. Antonello Arru, ha trasmesso il dettaglio delle proprie competenze professionali relative alla causa in oggetto, dovute sulla base della predetta sentenza, ed ammontanti a complessivi €. 1.377,00 al lordo della ritenuta d'acconto;

%

RITENUTO, di dover liquidare all'Avv. Antonello Arru, le somme di cui alla sopra citata nota, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

IL DIRETTORE GENERALE

SENTITO in merito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

per i motivi esposti in narrativa:

- di liquidare in favore dell'Avv. Antonello Arru, sulla base della nota prot. n. 2027 del 27.07.2009 allegata, a saldo di quanto dovuto per effetto della sentenza n. 896/2009 della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale di Cagliari relativa alla causa in oggetto, l'importo di €. 1.377,00 al lordo della ritenuta d'acconto di €. 225,00;

- di imputare l'importo complessivo di €. 1.377,00, sul codice 05400400009 del vigente piano dei conti aziendale;

- di demandare al Servizio Bilancio e Contabilità il compito di pagare l'importo sopra indicato, tramite ordinativo bancario tratto sul tesoriere aziendale.

Il Direttore Generale
Dott. Pietro Pasquale Chessa

DIR. AMM. /

DIR.SAN. /

LEGALE /

Add./

ASLCarbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. _____ del _____

è stata pubblicata

nell'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. n. 7

a partire dal _____al _____

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali